



ID Samira: 26930
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: MO071
 Comune: Formigine
 Denominazione: Museo del Castello
 Catalogo: Musei Luoghi d'arte contemporanea
 Tipologia contenitore: museo sede espositiva

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
OGTD	Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Formigine
PVCI	Indirizzo	Piazza Calcagnini, 1
PVCN	Denominazione	Museo del Castello
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCO	Anno di apertura	2007
SPCC	Classe	Storia
SPCS	Sottoclasse	Archeologia medievale
SPCS	Sottoclasse	Architettura

SPCS	Sottoclasse	Storia medievale
SPCS	Sottoclasse	Storia moderna
SPCS	Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
SPCS	Sottoclasse	Arte oggettuale
SPCS	Sottoclasse	Arte astratta
SPCS	Sottoclasse	Arte concettuale
SPCS	Sottoclasse	Arte digitale
SPCS	Sottoclasse	Arte elettronica
SPCS	Sottoclasse	Multimediale
SPCS	Sottoclasse	Arte performativa
SPCR	Tipologia oggetti	Opere d'arte visuale

DE	DESCRIZIONE
DES	DESCRIZIONE

DESS Descrizione

Sono ospitati nella rocchetta il Centro di documentazione della sezione medievale ed il Museo, mentre la parte rinascimentale, che ha sede presso il palazzo marchionale, accoglie la sala del Consiglio comunale, e di rappresentanza del Sindaco, per sottolineare l'antica funzione istituzionale. Il progetto permanente degli artisti Paolo Rosa, Leonardo Sangiorgi, Fabio Cirifino e Stefano Roveda di Studio Azzurro, si caratterizza per un'interattiva multimedialità capace di sfruttare i molteplici linguaggi offerti dalle nuove tecnologie, e, in questo caso, le installazioni del gruppo si integrano nel percorso del Castello, guidando gli spettatori nella fruizione delle mostre e del sito stesso. L'attività espositiva, inaugurata a settembre 2007 presso le sale adibite alle mostre temporanee, si è caratterizzata per un programma centrato sull'arte contemporanea, come Binomi, la prima collettiva che ha ospitato artisti e generi differenti proposti in coppia come Bertozzi & Casoni, Francesco Bocchini e Andrea Chiesi, Marcello Grassi ed Elisa Rossi. Il palinsesto si è concluso con un'altra mostra dedicata all'arte contemporanea, la direttrice della Galleria Civica di Modena, Angela Vettese, ha curato l'esposizione Lo spirito dell'arte della collezione privata di Carlo Cattelani che annovera artisti quali Andy Warhol, Lucio Fontana, Joseph Beuys, Christo, Gino De Dominicis, Agnes Denes, Dan Graham, Carsten Höller, Karen Kilimnik, Alison Knowles,

Sherrie Levine, Nam Jum Paik, Alberto Burri e Mario Schifano, Gilbert & George, Sol LeWitt, Hermann Nitsch, Yoko Ono, Daniel Spoerri, Atsuko Tanatka, Franco Vaccari, Ben Vautier, Wolf Vostell e Sue Williams. Nel 2008 il castello ha visto l'intervento artistico di David Tremlett con cinque wall drawings e un'esposizione di bozzetti preparatori per le opere che l'artista inglese ha realizzato in altre sedi storiche pubbliche. Nel 2010 invece la mostra "Rhapsody in green" ha descritto il percorso artistico della disegnatrice Laura Zuccheri. Si ricorda inoltre, che l'attività del complesso è anche quella di accogliere diverse proposte multimediali quali laboratori per bambini, conferenze, e concerti tra cui Woma Jazz, l'unico festival jazz composto da sole artiste donne.

DS	DATI STORICI
DSS	DATI STORICI

Il castello duecentesco del comune modenese di Formigine, ha una storia complessa ed il suo aspetto odierno di rocca signorile è riconducibile all'epoca della famiglia Pio, che governò dal Quattrocento al primo Seicento e che determinò la trasformazione dell'originaria fortezza da presidio militare a residenza nobiliare, con il conseguente trasferimento della popolazione all'esterno della rocca stessa. Con ogni probabilità è ai signori di Carpi che spetta il corpo di fabbrica noto come Rocca, della torre nord e della cinta muraria tuttora esistente. Su queste strutture sono visibili alcuni frammenti decorativi a girali eseguiti su colori base che alternano il rosso, il bianco crema, il giallo ocra, il nero e il verde, "lacerati di una probabile fascia decorativa della quale si scorge con chiarezza la riga rossa che la doveva delimitare nella sua parte alta" (Cattinari). Ad essi si aggiunge, in una finestra contigua aperta sull'esterno del palazzo e già murata, un'ornamentazione a finte architetture. Ma è nel salone loggiato al primo piano del castello di Formigine che si conserva il brano pittorico più interessante, seppure di qualità modesta, un'immagine di Madonna con il Bambino conosciuta come Nostra Signora della Rocca. Eseguito ad affresco e tempera a secco, il dipinto, segnalato dal Valdrighi (Cronacografia del Castello e Comune di Formigine), che ne ipotizzò la provenienza dalla chiesa plebana di S.Bartolomeo, rappresenta la Vergine e il Gesù Bambino avvolti in una mandorla di luce di risentimento tardogotico; forse si tratta di una Madonna dell'Umiltà, possibile frammento di un più vasto progetto decorativo. I cantieri pittorici indetti dai Pio sono poi testimoniati da una fascia affrescata con motivi vegetali e stemmi gentilizi all'interno del maschio. La decorazione, che si svolge sul settore più alto della stanza al primo piano della torre, è organizzata come una fascia su fondo rosso, sulla quale sono raffigurati girali di fronde verdi; all'interno dei tondi campeggiano gli stemmi dei Pio, uno dei quali inquartato

DSST Storia dell'edificio

con due leoncini rampanti. I colori e le insegne della famiglia figurano anche in uno scudo da torneo con cimiero provvisto di corna, mentre l'aquila nera ghibellina completa il repertorio araldico. Nella parte sottostante si trovano invece ornamentazioni di più grande formato con pigne e rapaci. L'assenza, nei blasoni Pio, della croce bianca inquartata, concessa dai Savoia solo dal 1450, suggerisce l'antioriorità di questo complesso ornamentale rispetto a questa data. "Non contemporanei sembrano invece i motivi decorativi sottostanti, decisamente di scala maggiore e dall'esecuzione più sommaria, dove sono rappresentati dei rapaci con un cartiglio nel becco...e grosse pigne, tradizionali simboli del concetto di ordine" (Cattinari). Di particolare interesse è il soffitto ligneo della stanza, dipinto a rosette, coevo al ciclo pittorico degli stemmi. Lo stato dei Pio terminò nel 1599, con l'uccisione di Marco Pio II di cui fu sospettato il duca Cesare d'Este essendosi appropriato di tutte le terre dello stato di Sassuolo, tra cui Formigine.

L'epoca dei Pio lasciava il passo al dominio degli Estensi durato fino al 1648, quando il ducato veniva ceduto al funzionario ducale, marchese Mario Calcagnini. Il castello si trasformava quindi in residenza del podestà direttamente eletto dal duca. Nei primi anni del XVII secolo la rocca cadeva progressivamente in rovina, per poi subire una fase di rinascita grazie al Comune che ne commissionava il rifacimento di ponti levatoi e delle porte. All'inizio del secolo successivo, il Comune cominciò a far colmare le fosse e venne edificato un ulteriore corpo di fabbrica destinato alle prigioni, tra la torre dell'Orologio, innalzata nel Quattrocento dai Pio, e la torre sud orientale. Le decorazioni pittoriche della Torre dell'Orologio e della Sala del Capitano sono state oggetto di intervento conservativo da parte dell'Istituto per i Beni Culturali secondo quanto stabilito dalla L.R. n. 18/2000.

DSST Storia dell'edificio

SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERS	Servizi	Sala per attività didattiche
SERS	Servizi	Sala proiezione-conferenze
SERS	Servizi	Guardaroba
SERS	Servizi	Punto sosta
SERS	Servizi	Book-shop
SERS	Servizi	Biglietteria, portineria

SERS	Servizi	Servizi igienici
SERS	Servizi	Punto informazioni
SERS	Servizi	Bar, caffetteria
SERN	Numeri di telefono	059 416145
SERW	Sito web	https://www.visitformigine.it/il-museo-del-castello/
SERF	Social network	https://www.facebook.com/Comune.Formigine/
SERE	Indirizzo email	castello@comune.formigine.mo.it

SEE EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Binomi
SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Lo spirito dell'arte. Opere contemporanee dalla collezione Carlo Cattelani
SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	David Tremlett

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia La stanza dell'orologio (foto F. Bertolani)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

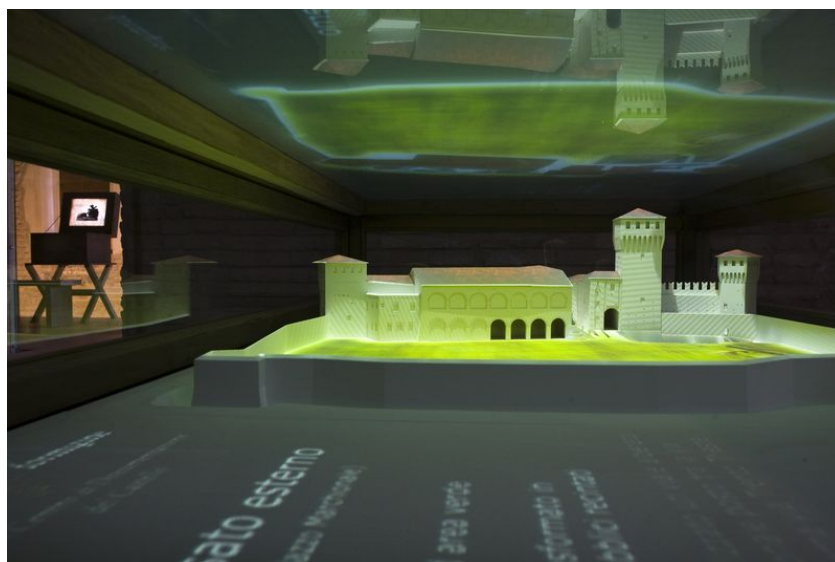
DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Il registro delle deposizioni (foto F. Bertolani)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Il Castello di Formigine (foto A. Lagomaggiore)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Il Castello di Formigine (foto F. Bertolani)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



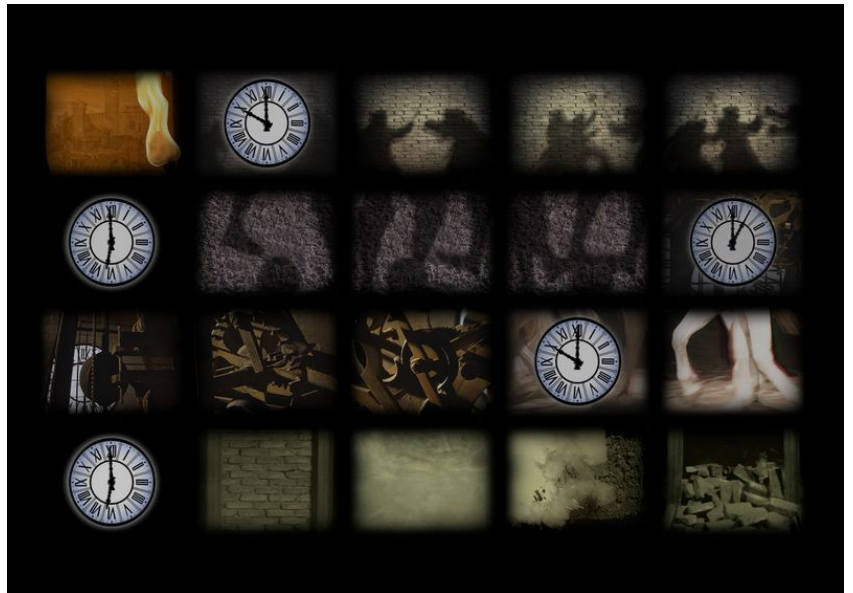
DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Particolare dell'allestimento (foto Studio Azzurro)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Il Tempo (foto Studio Azzurro)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Tavolo del capitano (foto Studio Azzurro)

BIL	Citazione completa	Museo e Centro di Documentazione del Castello, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-2012, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 58.
BIL	Citazione completa	Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.
BIL	Citazione completa	Vandelli V., Il castello di Formigine. Archeologia, storia e restauri, Silvana Editoriale, 2007.

BIL	Citazione completa	Studio Azzurro, Il castello di Formigine. Il museo multimediale, il tempo e lo spazio, Silvana Editoriale, 2007.
BIL	Citazione completa	Brigati N., Libro A., Vecchio Nepita C. (a cura di), Il castello di Formigine. Un racconto di mille anni, Comune di Formigine, 2007.
BIL	Citazione completa	Formigine riscopre il suo castello: 1201-2001, ottocento anni di storia, Formigine, Amministrazione Comunale di Formigine, 2001?
BIL	Citazione completa	Cattinari R., Testimonianze artistiche quattrocentesche nel castello di Formigine, in Bonacini P. (a cura di), Il castello di Formigine ricerche storiche e archeologiche, atti del convegno Formigine riscopre il suo castello, Modena, Aedes Muratoriana, 1998, pp. 53 e sgg.
BIL	Citazione completa	Labate D., Archeologia dell'edilizia storica: il castello di Formigine, in Bonacini P. (a cura di), Il castello di Formigine ricerche storiche e archeologiche, atti del convegno Formigine riscopre il suo castello, Modena, Aedes Muratoriana, 1998, pp. 171 e sgg.
BIL	Citazione completa	Bonacini P., Oltre il castello. Territorio e società formiginese tra Medioevo e prima età moderna, in Formigine un paese, la sua storia, la sua anima, Carnate (MI), Telesio Editrice, 1997, pp. 51 e sgg.